

Dal vino al cinema Cinque progetti locali a caccia di fondi

Territorio. Il servizio di fundraising della Provincia cerca risorse per far decollare iniziative di promozione selezionate nell'isola, in pianura e anche nelle valli

ALICE BASSANESI

Da Scanzorosciate a Mornico, passando per Cerete, Locatello e per l'Isola: sono stati scelti i 5 progetti che potranno approfittare del nuovo servizio di fundraising offerto dalla Provincia di Bergamo. Oltre alle due opere già individuate direttamente da via Tasso per essere promosse online attraverso il portale di civic crowdfunding siamobergamo.it a partire da ottobre (la realizzazione della ciclovia della Val Brembana e l'allargamento dell'istituto scolastico Riva di Sarnico), la Provincia sosterrà con questo nuovo servizio progetti presentati dal territorio e individuati in base all'idea, alla rete di soggetti coinvolti e al potenziale impatto territoriale. Tra le idee premiate c'è quella che (insieme ad altri sog-

■ Tra le proposte: il percorso d'arte sensoriale nel verde e la card per l'acqua

getti del territorio) ha proposto il Comune di Scanzorosciate.

«Grazie a questo progetto – spiega il sindaco, Davide Casati – potremo allestire e arredare il "Museo del vino, del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi" in un edificio del centro storico, che a breve verrà ristrutturato. Nei mesi scorsi abbiamo partecipato a bando Cariplo per la ristrutturazione dell'immobile, ma, non avevamo le risorse sufficienti per arredarlo e renderlo pienamente operativo. Speriamo di raggiungere l'obiettivo grazie a questa nuova possibilità». A Cerete il fundraising servirà a realizzare «Cerete green land: percorso d'arte sensoriale in val Borlezza», promosso dal Comune con diversi partner.

«Un progetto – spiega il sindaco, Cinzia Locatelli – che prevede la realizzazione di un parco e di un percorso sensoriale che possa stimolare tutti i cinque sensi. Abbiamo tante zone verdi da riqualificare, abbiamo pensato di farlo in modo diverso. Un'idea che avevamo nel cassetto già da un po': è un progetto rivolto in particolare ai disabili sensoriali ma che speriamo pos-

sa dare valore aggiunto al nostro territorio. In ogni tappa ci saranno anche installazioni artistiche di land art, l'aspetto artistico si legherà a quello naturalistico».

Le altre idee scelte da via Tasso sono: «C.O.S.I. CARD – Una ricarica gratuita di acqua ad ogni acquisto», presentata dalla Comunità Isola Bergamasca; «Sostenibilità Mobilità Montagna: 5 comuni in cammino per educare, sostenere la mobilità, tutelare l'ambiente, favorire il trasporto, servire la comunità», che ha come capofila il Comune di Locatello; «L'albero degli zoccoli, 1978 – 2018, 40° anniversario della Palma d'Oro al Festival di Cannes», proposto con altri partner dal Comune di Mornico al Serio. «Siamo soddisfatti della qualità dei progetti – sottolinea il presidente della Provincia, Matteo Rossi – e ci auguriamo che la loro realizzazione contribuisca a incrementare l'attrattività del nostro territorio. A febbraio, anche sulla base dei riscontri ottenuti sul portale siamobergamo.it, si potrà estendere il servizio di fundraising ad altre proposte progettuali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una scena dell'Albero degli zoccoli: uno dei progetti a Mornico

Incidente a Treviglio

Leggera ferita per proteggere i suoi gemelli

La mamma di due gemellini è finita al pronto soccorso dell'ospedale di Treviglio ieri nel tardo pomeriggio, dopo essere stata leggermente urtata da un'auto che è arrivata «lunga» all'attraversamento pedonale di viale Oriani, a Treviglio, dove la donna con i suoi bambini si stava apprestando ad attraversare, sulle strisce, appunto. La

giovane mamma, di una trentina d'anni, stava spingendo il passeggino doppio dei gemelli di due anni, mentre sul viale stava arrivando la vettura. Il conducente, forse «accecato» dal sole basso al tramonto, ha dovuto frenare un po' in fretta perché ha visto la donna con il passeggino solo pochi istanti prima di arrivare all'attraversamento. La donna, per fare da scudo ai bambini, ha messo il braccio avanti e la vettura l'ha toccata con un po' di forza. La signora è stata trasportata al Pronto soccorso, medicata e dimessa poco dopo. Illesi i bambini.

ALBINO Pompieri a scuola per un nido di vespe



L'intervento dei pompieri

Allarme vespe all'istituto superiore Romero di Albino. I vigili del fuoco volontari di Gazzaniga sono intervenuti per bonificare alcune finestre, al 2° e 3° piano della scuola, dove le vespe avevano il loro nido, peraltro non visibile dall'esterno. I pompieri, giunti con l'autoscala, si sono portati sul posto e non riuscendo a individuare il nido hanno provveduto a sigillare con cemento rapido le fessure laterali delle finestre in modo da impedire l'accesso degli insetti. I tecnici dell'Asl avevano tentato, inutilmente, di effettuare la bonifica.

COLOGNO Incontro in rocca sull'anorexia

Stasera, alle 21, nella sala consiliare della rocca municipale a Cologno, è in programma un incontro per sensibilizzare sul tema dei disturbi del comportamento alimentare, anoressia e bulimia. L'evento, dal titolo «Leggera come una farfalla», è organizzato dall'assessorato alla Cultura con la collaborazione dell'Ats di Treviglio. Interverranno lo psichiatra Giorgio Odone, Gaia Maver e Jessica Zanchi.

Urtato dal treno, ragazzo ferito Ritardi sulla linea di Treviglio

Arcene

Il 17enne era seduto sul bordo della banchina con le gambe verso la massicciata. Urtato dal convoglio in arrivo

■ Cancellazioni e ritardi lungo le linee ferroviarie Bergamo-Treviglio e Bergamo-Pioltello-Milano a causa del ferimento di un ragazzo di 17 anni

lungo i binari della stazione di Arcene.

L'incidente risale a poco dopo le 15 di ieri. Secondo una prima ricostruzione, il giovane di nazionalità indiana al momento dell'arrivo del treno partito da Treviglio e diretto a Bergamo si trovava seduto sul bordo della banchina con le gambe a penzolini rivolte verso la massicciata. Una volta giunto allo

scalo, il convoglio avrebbe quindi urtato il diciassettenne provocandogli una frattura al piede sinistro. Dopodiché, stando a testimonianze fornite da alcuni pendolari, il giovane sarebbe stato visto sul treno dolorante e senza una scarpa. In quello stesso istante qualcuno avrebbe allertato i soccorsi che, giunti nei pressi della ferrovia, hanno caricato il giovane



Il treno alla fermata di Arcene

su un'ambulanza per trasportarlo all'ospedale di Treviglio in codice giallo. Bollino rosso, invece, per quanto riguarda la circolazione ferroviaria in seguito all'allarme, poi rientrato, per l'investimento di una persona sui binari della stazione di Arcene. Lungo la linea Treviglio-Bergamo le cancellazioni hanno riguardato: il treno 24788 in partenza alle 16,20 da Bergamo e in arrivo alle 16,50 a Treviglio e il corrispondente 24789 in partenza alle 17,08 da Treviglio e in arrivo a Bergamo alle 17,38. Cancellato anche il convoglio in partenza alle 16,05 da Milano Centrale e in arrivo a Bergamo alle 16,53.

Motociclista si ferisce per evitare auto in sorpasso

Nembro

■ Un motociclista in sella a una Ducati è dovuto ricorrere alle cure dei medici dopo aver urtato col piede destro il muretto della strada che da Nembro sale a Selvino. Tutto per evitare il contatto con una auto che viaggiava in senso contrario ed era in fase di sorpasso di due ciclisti. Per evitarli si è spostata verso il centro della strada, dove stava sopraggiungendo la moto che, a sua volta, ha allargato venendo a contatto col muro.

Non vi è stato scontro tra i mezzi né il motociclista, un cinquantaseienne della provincia di Lecco, è caduto a terra ma solo ha urtato contro il muro col piede destro riportando una escoriazione. L'episodio è avvenuto ieri attorno alle 16,30 al chilometro 15 della provinciale 36, poco dopo la località San Vito, in comune di Nembro. Sul posto, per i rilievi, gli agenti dell'Unione comuni sul Serio di Nembro, L'automedicina e le ambulanze di Alzano (Cr) e Selvino. Il motociclista è stato accompagnato in codice giallo al Papa Giovanni.

F. I.

A Clusone gara di solidarietà per cinque orfani bielorussi

L'iniziativa

«Aiutiamoli a vivere» accoglierà i bambini, affetti da lieve disabilità mentale: stasera si presenta il progetto

■ Una rete di solidarietà per il progetto «Kamenka: per un mondo migliore», che porterà a Clusone cinque bambini bielorussi orfani e con lievi disabilità mentali. Sarà presentato stasera alle 20,45 in sa-

la Legrenzi a Clusone il progetto promosso dall'associazione «Aiutiamoli a vivere» dell'Altopiano di Clusone, con il contributo del Lions club Città di Clusone, il sostegno della Fondazione Angelo Giudici e della Fondazione Clara Maffei.

L'iniziativa porterà a Clusone, dal 5 ottobre al 5 novembre, cinque bambini bielorussi di 8 e 9 anni provenienti dall'istituto Kamenka, che accoglie piccoli orfani e con lievi disabilità

mentali. Saranno accompagnati da un interprete, un insegnante e un educatore e frequenteranno la primaria insieme agli altri bambini bielorussi che saranno ospitati da alcune famiglie. «L'obiettivo è offrire a questi piccoli la possibilità di una vacanza salute – spiega Domenico Giudici – oltre a favorirne la socializzazione e l'integrazione con altri bambini provenienti dalla stessa nazione. In Bielorussia i



Una visita con i bimbi in Città Alta

bambini con disabilità mentali è come se non esistessero per i loro coetanei, perché vivono in istituti e frequentano scuole solo per loro, per poi essere inseriti nei manicomi. Qui parteciperanno alle attività di animazione proposte dal comitato per tutti i bimbi bielorussi.

In 21 anni di attività dell'associazione sono stati tantissimi i piccoli accolti nelle famiglie dell'Altopiano: inizialmente 56, nel 2016 erano 18 e quest'anno saranno 15, oltre ai cinque dell'Istituto Kamenka.

Antonella Savoldelli